



DUOMO

in dialogo

Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. - redazione: Piazza Duomo 5 - 45100 Rovigo - tel. 0425 22861 - e-mail: parrocchia@duomorovigo.it

6^a DOMENICA DI PASQUA

21 MAGGIO 2017

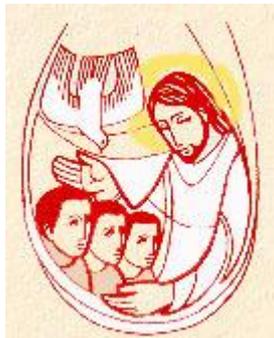
Lectures:

Atti 8,5-8.14-17;

Salmo 65;

1 Pietro 3,15-18;

Giovanni 14,15-21



"Egli vi darà un altro Consolatore"

Il vangelo

IL GIOGO LEGGERO DEI COMANDAMENTI DEL SIGNORE

La prima parola è «se»: se mi amate. Un punto di partenza così libero, così umile, così fragile, così fiducioso, così paziente. Non dice: dovete amarmi. Nessuna minaccia, nessuna costrizione, puoi aderire e puoi rifiutarti in totale libertà.

Ma, se mi ami, sarai trasformato in un'altra persona, diventerai come me, prolungamento dei miei gesti, eco delle mie parole: se mi amate, osserverete i comandamenti miei. Non per dovere, ma come espansione verso l'esterno di ciò che già preme dentro, come la linfa della vite a primavera, quando preme sulla corteccia dura dei tralci e li apre e ne esce in forma di gemme e foglie. In questo passo del Vangelo di Giovanni, per la prima volta, Gesù chiede esplicitamente di essere amato. Il suo comando finora diceva: Amerai Dio, amerai il prossimo tuo, vi amerete gli uni gli altri come io vi ho amato, ora aggiunge se stesso agli obiettivi dell'amore. Non detta regole, si fa mendicante d'amore, rispettoso e generativo. Non rivendica amore, lo spera.

Ma amarlo è pericoloso. Infatti il brano di oggi riporta sette versetti, in cui per sette volte Gesù ribadisce un concetto, anzi un sogno: unirsi a me, abitare in noi. E lo fa con parole che dicono unione, compagnia, incontro, intimità, in una divina monotonia, umile e sublime: sarò con voi, verrò presso di voi, in voi, a voi, voi in me io in voi.

Gesù cerca spazi, spazi nel cuore, spazi di trasformazione: se mi ami diventi come me! Io posso diventare come Lui, acquisire nei miei giorni un sapore di cielo e di storia buona; sapore di libertà, di mitezza, di pace, di forza, di nemici perdonati, e poi di tavole imbandite, e poi di piccoli abbracciati, di relazioni buone e feconde che sono la bellezza del vivere.

Quali sono i comandamenti miei di cui parla Gesù? Non l'elenco delle Dieci Parole del monte Sinai; non i comandi esigenti o i consigli sapienti dettati in quei tre anni di itineranza libera e felice dal rabbi di Nazaret.

I comandamenti da osservare sono invece quei gesti che riassumono la sua vita, che vedendoli non ti puoi sbagliare: è davvero lui. Lui che si perde dietro alla pecora perduta, dietro a pubblicani e prostitute, che fa dei bambini i principi del suo regno, che ama per primo, ama in perdita, ama senza aspettare di essere ricambiato.

«Come ho fatto io, così farete anche voi» (Gv 13,15). Lui che cinge un asciugamano e lava i piedi, che spezza il pane, che nel giardino trema insieme al tremante cuore della sua amica («donna, perché piangi?»), che sulla spiaggia prepara il pesce sulla brace per i suoi amici. Comandamenti che confortano la vita. Mentre nelle sue mani arde il foro dei chiodi incandescenti della crocifissione.

Ermes Ronchi

CALENDARIO LITURGICO

LUNEDÌ 22 MAGGIO <i>S.Rita da cascia</i>	Il Signore ama il suo popolo. At 16,11-15; Sal 149,1-6; Gv 15,26 ó 16,4.
MARTEDÌ 23 MAGGIO	La tua destra mi salva, Signore. At 16,22-34; Sal 137,1-3.7-8; Gv 16,5-11.
MERCOLEDÌ 24 MAGGIO	I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. At 17,15.22 ó 18,1; Sal 148,1-2.11-14; Gv 16,12-15.
GIOVEDÌ 25 MAGGIO	Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia. At 18,1-8; Sal 97,1-4; Gv 16,16-20.
VENERDÌ 26 MAGGIO <i>S.Filippo Neri</i>	Benedirò il Signore in ogni tempo. Filippesi 4,4-9; Sal 33,2-11; Gv 17,20-26. Oppure: At 18,9-18; Sal 46, 2-7; Gv 16,20-23a.
SABATO 27 MAGGIO	Dio è re di tutta la terra. At 18,23-28; Sal 46,2-3.8-10; Gv 16,23b-28.

Il pensiero del parroco

Comunità parrocchiale e Sport

Oggi, domenica 21 maggio, presso il nostro Teatro Duomo si svolge la 44ª Assemblea del Gruppo Sportivo Duomo, dal titolo: *«Che abbia vinto o no, è un anno di vittorie, sconfitte, abbracci e sudore»*.

Vi partecipano gli oltre 200 giocatori, bambini fanciulli, adolescenti e giovani, delle undici squadre della Scuola Calcio.

Attorno a loro, primi tifosi e sostenitori, i loro genitori, fratelli e sorelle, zii e nonni. Più indietro, quasi a voler nascondere le loro emozioni per le meritate gioie e risultati, quasi 50 giovani e adulti, tra tecnici, dirigenti, allenatori e accompagnatori.

È un vero mondo che, grazie alle intelligenti scelte fatte nel corso degli anni, ha unito centinaia di persone in una grande famiglia, che condivide partite, sì, ma anche momenti formativi, non limitati all'ambito sportivo, ricreativi e di festa.

Il tutto è iniziato nel 1973 e non si è mai fermato.

Il titolo dell'Assemblea di oggi vuole ricordare a tutti che lo sport non è un vitello d'oro ma, anzitutto, un'espressione umana di grande valore, capace di arricchire la vita delle persone, di cui possono fruire e gioire uomini e donne di ogni nazione, etnia e appartenenza religiosa.

Quando vediamo, nelle manifestazioni sportive, gli atleti tendere al massimo delle proprie capacità, lo sport ci entusiasma, ci meraviglia, ci fa sentire quasi orgogliosi.

C'è grande bellezza nell'armonia di certi movimenti, come pure nella forza e nel gioco di squadra. Quando è così, lo sport trascende il livello della pura fisicità e ci porta nel campo dello spirito e addirittura si corona di qualcosa di misterioso. Momenti, questi, accompagnati da grande gioia e soddisfazione, che tutti possiamo condividere, pur non avendo gareggiato.

La sfida, anche per i nostri allenatori e dirigenti, sarà quella di ricordare che il risultato è importante ma non è tutto.

Giocare bene e con lealtà è ancora più importante.

Per questo è importantissimo mantenere la genuinità dello sport, proteggerlo dalle manipolazioni e dallo sfruttamento commerciale.

Sarebbe triste, per lo sport e per l'umanità, se la gente non riuscisse più a confidare nella verità dei risultati sportivi o se il denaro e il dubbio prendessero il sopravvento sull'entusiasmo e sulla partecipazione gioiosa e disinteressata.

Lo sport è una passione e ci si prepara con grande impegno alle partite.

«Che io possa vincere, ma, se non riuscissi, che io possa tentare con tutte le mie forze».

La preparazione costante, richiede anche fatiche e sacrifici, fa crescere nella pazienza e nella perseveranza, nella capacità di non arrendersi e fa acquisire e sviluppare doni che altrimenti rimarrebbero nascosti.

Attraverso le attività sportive, tutta la comunità ecclesiale si deve sentire in gioco nel contribuire alla formazione della gioventù, continuando a offrire un ambiente adatto alla sua crescita umana e spirituale. Infine, ricordiamolo ancora una volta, quando è finalizzato allo sviluppo integrale della persona e gestito da personale qualificato e competente, come nella nostra realtà, lo sport è un formidabile strumento educativo.

Don Gabriele

IN AGENDA...

Domenica 21 maggio - Sesta di Pasqua

Ore 10.00 - S.Messa con la Scuola Calcio

Ore 11.00 - In teatro - Assemblea del Gruppo Sportivo Duomo.

Ore 18.00 - Vespro e Benedizione Eucaristica

Ore 19.00 - S.Messa animata dal coro giovani

Domenica 28 maggio - Ascensione del Signore

Ore 10.00 - S.Messa della famiglia.

Ore 11.30 - S.Messa con l'Ass.Nastro Azzurro

Ore 17.00 - Celebraz.comunitaria del Battesimo

Ore 18.00 - Vespro e Benedizione Eucaristica

Ore 19.00 - S.Messa animata dal coro parrocch.

INCONTRI FORMATIVI PER I RAGAZZI DELLE MEDIE E SUPERIORI

Presso il Centro Marvelli di via *Ciro Menotti*

III Media 27 maggio h. 17.30-20.30

DOMENICA 28 MAGGIO RITIRO DEI CRESIMANDI

Presso la casa *«Domus Pacis»* di *Legnago*

Ritiro in *Piazzale Di Vittorio* ore 8.30



dal 16 al 21 maggio 2017
Felice chi ha la strada nel cuore

Il Festival Biblico a Rovigo Dal 16 al 21 maggio 2017

FIORETTI MARIANI DA MARTEDI 2 MAGGIO

Ore 17.00 Casa *«Madre Dolores»*

Ore 18.30 In *Tassina* al Capitello della Madre delle Famiglie

Ore 18.30 *Duomo*, altare *Madonna delle Grazie*

Ore 20.45 *Duomo*, per bambini e ragazzi del catechismo e loro famiglie

Ore 20.45 Casa del Clero

Ore 21.00 Centro *Mariano*



PORTA IL TUO MODELLO CUD IN PARROCCHIA E NOI PROVVEDEREMO AD INOLTRARLO CON LA TUA SCELTA

CONTATTI DEL PARROCO:

339.8426962



dongabrielef@libero.it